



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. Sarnelli Paolo

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
15	17/01/2018	4	1

Oggetto:

Approvazione Procedure documentate Piano di monitoraggio malattie dei pesci e molluschi ex art 8 del D.lgs. 148-2008

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	_____

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la DGRC n. 617 del 2/12/15 di approvazione del Piano Regionale Integrato (PRI) 2015-2018 dei controlli ufficiali in materia di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, prevede l'approvazione a cura delle competenti strutture regionali del Documento di Programmazione Annuale Regionale (DPAR) nel quale sono specificati gli obiettivi operativi annuali, articolati per macroaree e settori, funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici nazionali e regionali e che identifica quale punto di contatto regionale il Responsabile della UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria;
- è in via di approvazione il DPAR 2018;

RILEVATO che

- nel DPAR 2017 era inserito in sezione C il Piano C1 "Piano di monitoraggio delle malattie dei pesci e molluschi";
- il monitoraggio delle malattie in acquacoltura è stato inserito negli indicatori LEA, per cui è necessario spostare in sezione A il suddetto Piano di monitoraggio ed adeguare le procedure documentate alle nuove esigenze;
- l'indicatore Lea "Tracciabilità della filiera dell'Anagrafe acquacoltura" prevede :
 - Registrazione nella BDN acquacoltura della qualifica sanitaria attribuita alle aziende di acquacoltura (Art. 5 del Dlgs 148/2008 e punto 14 allegato al DM 8 luglio 2010);
 - Rispetto della frequenza dei controlli ai sensi dell'art.8 comma 2 del Dlgs 148/2008 e punto 17 dell'allegato al DM 8 luglio 2010;
- nelle more dell'approvazione definitiva del DPAR 2018, è necessario fornire alle AASSLL le procedure documentate per lo svolgimento del suddetto piano di monitoraggio;

RITENUTO, pertanto, necessario

- approvare le procedure documentate per lo svolgimento del suddetto piano di monitoraggio, opportunamente adeguate alla normativa vigente e alle criticità evidenziate;

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;
- il Regolamento (CE) n. 854/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;
- la Deliberazione 72/2013 dell'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione) di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione redatto in base alla Legge 190/2012;
- il Piano Nazionale Integrato (PNI) 2015/2018 dei controlli ufficiali in materia di sicurezza alimentare, sanità pubblica veterinaria e salute dei vegetali approvato con Intesa Stato-Regioni n. 177 del 18/12/14;
- il Piano Regionale Integrato (PRI) 2015-2018 approvato con D.G.R.C. n. 617 del 2/12/15;
- il Regolamento regionale n. 12 del 15 dicembre 2011;
- il D.lgs 4 agosto 2008 n. 148;
- il DM 8 luglio 2010;
- il DD n. 31 del 19/03/2013;
- la nota prot. 2013.0253832 del 09/04/2013;
- la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
- il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria;
- la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione generale n. 10;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della posizione organizzativa

D E C R E T A

Per tutto quanto espresso in premessa, che si ritiene integralmente confermato e trascritto:

1. di **approvare** le procedure documentate allegate al presente decreto e che formano parte integrante e sostanziale dello stesso:

□ Piano Monitoraggio sulle malattie dei pesci e dei molluschi ex articolo 8 del D.lgs 148/2008..

2. di **trasmettere** il presente decreto alle AASSLL, all'OEV, all'ORSA ed alle competenti strutture regionali.

Il Responsabile della UOD
Dott. Paolo Sarnelli



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Assistenza Sanitaria
Settore Veterinario

AREA 20 SETTORE 02

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0253832 09/04/2013 14,47

Mittente : Sanità animale

Destinatari : A.S.L. REGIONE CAMPANIA DIPARTIMENTO PREVENZIONE SERVIZ...
IZSM SALERNO

Classifica : 20.1.19. Fascicolo : 4 del 2011



Ai Dipartimenti di Prevenzione
Servizi Veterinari
AA.SS.LL. Regione Campania
(posta certificata flussi.veterinaria)
e p.c.

Ai Referenti ASL per l'acquacoltura
(via e_mail)

All'IZSM
Sezione di Salerno

Oggetto : acquacoltura.

Si comunica che sul B.U.R.C. numero 17 del 25/03/2013 è stato pubblicato il **Decreto Dirigenziale n. 31 del 19/03/2013 (D.D. 31/2013)** "PROCEDURE OPERATIVE REGIONALI PER L'AUTORIZZAZIONE SANITARIA DELLE IMPRESE DI ACQUACOLTURA E DEGLI STABILIMENTI DI LAVORAZIONE AI SENSI DEL DLVO 4 /8/2008 N.148".

Al riguardo, al fine di rendere efficaci ed efficienti le attività dei Servizi Veterinari, si raccomanda di provvedere :

- all'individuazione del "Livello di rischio" da assegnare in base ai parametri "acqua" (origine e scarico) e "pesce" (origine e destino), all'atto della verifica delle istanze di autorizzazione di cui al D.D. 31/2013;
- ad attuare i controlli ufficiali di cui all'art. 8 del D.lvo 148/2008 in base alla frequenza derivante dalla combinazione del livello di rischio e della categoria sanitaria.

Per quanto concerne la "Categoria sanitaria" da assegnare (Cat. I, II, III, IV, V), tutte le aziende che non rientrano fra le "Indenni, In programma o Infette", saranno assegnate d'ufficio alla Categoria III (*Indeterminata*).

In allegato si trasmettono gli schemi per la determinazione del Livello di Rischio e della frequenza dei controlli ufficiali.


sc/
481/4-8

Il Dirigente del Settore
dr. F. SARNELLI

Centro Direzionale Isola C/3 Napoli-Tel.081/7969388 - Fax 081/7969391
e-mail: p.sarnelli@regione.campania.it

Acquacoltura

Parametri "acqua" e "pesce"

Parametri	Direzione del Rischio	Rischio Basso	Rischio Elevato
ACQUA	Rischio di contrarre	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo acqua pozzo o sorgiva - Disinfezione acqua in ingresso 	- Utilizzo acqua fiume, lago, mare
	Rischio di diffondere	<ul style="list-style-type: none"> - Nessun rilascio di acqua a valle - Disinfezione acqua rilasciata - Rilascio in bacini privi di specie sensibili 	- Rilascio in acqua fiume, lago, mare
ANIMALI ACQUACOLTURA	Rischio di contrarre	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione da azienda Cat. I - Introduzione uova disinfettate - Utilizzo materiale propria produzione 	- Acquisto materiale Cat. III
	Rischio di diffondere	<ul style="list-style-type: none"> - Vendita al consumo umano - Vendita uova disinfettate - Vendita da Azienda Indenne 	<ul style="list-style-type: none"> - Vendita per ripopolamento aziende - Vendita per ripopolamento laghetto pesca sportiva - Vendita per ripopolamento acque libere

Probabilità di contrarre la malattia

Rischio di contrarre la malattia con l'acqua	Rischio di contrarre la malattia con gli animali	<u>Probabilità di contrarre la malattia</u>
ALTO	ALTO	ALTA
ALTO	BASSO	MEDIA
BASSO	ALTO	MEDIA
BASSO	BASSO	BASSA
Rischio di diffondere la malattia con l'acqua	Rischio di diffondere la malattia con gli animali	<u>Probabilità di diffondere la malattia</u>
ALTO	ALTO	ALTA
ALTO	ALTO	ALTA
BASSO	ALTO	MEDIA
BASSO	BASSO	BASSA



Individuazione del Livello di Rischio

La probabilità di un'azienda di contrarre la malattia associata alla probabilità di diffonderla, individua il **livello di rischio** da assegnare ad ogni azienda.

Probabilità di contrarre la malattia	Livello di Rischio		
	Medio	Alto	Alto
ALTA	<i>Medio</i>	<i>Alto</i>	<i>Alto</i>
MEDIA	<i>Basso</i>	<i>Medio</i>	<i>Alto</i>
BASSA	<i>Basso</i>	<i>Basso</i>	<i>Medio</i>
(Incrociare le singole celle delle due diverse probabilità ottenute, per rilevare il Livello di Rischio)	BASSA	MEDIA	ALTA
	Probabilità di diffondere la malattia		

CATEGORIE SANITARIE	
Categoria	Status sanitario
I	Indenne
II	In programma volontario per raggiungere lo status Indenne
III	Indeterminato
IV	In programma di eradicazione
V	Infetto

Frequenza Controlli

SPECIE SENSIBILI	CAT.	LIVELLO RISCHIO	TIPOLOGIA SORVEGLIANZA	FREQUENZA ISPEZIONI (art. 8) UFFICIALI	FREQUENZA ISPEZIONI (art. 11)
NO	I	Basso	Passiva	1/4 anni	1/4 anni
SI	I INDENNE	Alto	Attiva, mirata o passiva	1 x anno	1 x anno
		Medio		1/2 anni	1/2 anni
		Basso		1/4 anni	1/2 anni
	II IN PROGRA MMA	Alto	Mirata	1 x anno	1 x anno
		Medio		1/2 anni	1/2 anni
		Basso		1/4 anni	1/2 anni
	III INDETER MINATO	Alto	Attiva	1 x anno	3 x anno
		Medio		2 x anno	2 x anno
		Basso		1/2 anni	1 x anno
	IV INFETTO IN PROGRA MMA	Alto	Mirata	1 x anno	1 x anno
		Medio		1/2 anni	1/2 anni
		Basso		1/4 anni	1/2 anni
	V INFETTO	Alto	P	1/4anni	1 x anno
		Medio	assiva	1/4anni	1/2 anni
		Basso		1/4 anni	1/4 anni

90



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria

PIANO DI MONITORAGGIO SULLE MALATTIE DEI PESCI E DEI MOLLUSCHI Ex articolo 8 del D.lgs 148/2008

1. PIANIFICAZIONE

1.1 - SCOPI

Scopo di tale Piano è di attuare gli adempimenti ex D. lgs 148/2008 e DM 8 luglio 2010, nel rispetto dell'indicatore Lea "Tracciabilità della filiera dell'Anagrafe acquacoltura" che prevede:

- Registrazione nella BDN acquacoltura della qualifica sanitaria attribuita alle aziende di acquacoltura (Art. 5 del Dlgs 148/2008 e punto 14 allegato al DM 8 luglio 2010);
- Rispetto della frequenza dei controlli ai sensi dell'art.8 comma 2 del Dlgs 148/2008 e punto 17 dell'allegato al DM 8 luglio 2010.

1.2 - LE A.C. INCARICATE DEI CONTROLLI UFFICIALI

Servizi Veterinari AA.SS.LL.

1.3 - ASPETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA

Il presente Piano prevede l'esecuzione di ispezioni visive svolte per la verifica dei requisiti sanitari previsti dal D.lgs 148/2008 nelle imprese di acquacoltura.

1.4 ISTRUZIONI OPERATIVE

Il piano prevede:

- a) L'aggiornamento obbligatorio delle qualifiche sanitarie delle aziende di acquacoltura direttamente in BDN acquacoltura

The screenshot shows a web interface with a navigation bar containing tabs: Anagrafiche, Stati Sanitari, Movimentazione, Controlli, Stampe, and Info. Below the navigation bar, there is a search form with the label 'Stati Sanitari' on the left. The form includes a text input field labeled 'Codice azienda:' followed by a small dropdown menu with '^' and 'X' options. Below the input field are three buttons: 'Avvia Ricerca', 'Annulla', and 'Inserisci'. Hand-drawn arrows point to the 'Stati Sanitari' tab and the 'Inserisci' button.

- b) L'effettuazione di ispezioni in base alla Categoria di rischio e al livello di rischio, ai sensi del D.lgs 148/2008. Gli stabilimenti da sottoporre a ispezione sono le imprese di acquacoltura di cui al D. lgs 148/2008 (vedi nota prot. 2013.0253832 del 09/04/2013 allegata);
- c) Registrazione in GISA dell'ispezione, inserendo come **motivo del controllo** PIANO DI MONITORAGGIO SULLE MALATTIE DEI PESCI E DEI MOLLUSCHI Ex articolo 8 del D.lgs 148/2008. Il sistema GISA trasferisce alla BDN i dati del controllo in cooperazione applicativa.

1.5 MODELLI DA UTILIZZARE

L'ispezione dovrà essere reportata utilizzando il Mod 5 di ispezione ed il controllo ufficiale inserito regolarmente nel sistema informatico GISA.

1.6 ATTREZZATURE NECESSARIE

1.7 LABORATORIO UFFICIALE

1.8 DURATA

Anno 2018

1.9 COSTI E I BENEFICI

2. PROGRAMMAZIONE

Vedi DPAR 2018 e comunicazioni UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria.

3. VERIFICA

- OEV effettua una verifica trimestrale, comunicandone gli esiti alla UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria
- A fine anno, il presente piano è sottoposto a verifica da parte dell'ORSA che cura la redazione della relazione consuntiva annuale e la inserisce nella relazione annuale del PRI.

Se ritenuto utile, sarà data opportuna informazione circa le risultanze del Piano alle Autorità locali, alle organizzazioni di categoria ed agli organi di informazione.

L'ORSA analizza l'attuazione del piano a livello regionale ed i dati utili per l'analisi del rischio allo scopo di verificare se:

- gli scopi sono stati raggiunti
- si rende necessaria la sua prosecuzione
- è necessario apportare modifiche.



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
15	17/01/2018	50	4	1

Oggetto:

Approvazione Procedure documentate Piano di monitoraggio malattie dei pesci e molluschi ex art 8 del D.lgs. 148-2008

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : A7D0ADCD0E428DCDF54D4EC1836791B471B1B2B7

Allegato nr. 1 : C18802DCE14AF0BA75C4F46A5215E32DD9A80DC4

Allegato nr. 2 : 0CC0E485F547528AF8D769DB98A75B8A4030A68D

Frontespizio Allegato : CAFD1193053A52B39B03E7B00A8B3A31693FF898